



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

## INDICE

I: <i>L'azienda</i> (G.U. TEDESCHI) . . . . .	<i>p.</i>	1
I. Dell'azienda in generale . . . . .	»	3
1. Azienda e impresa . . . . .	»	3
2. I beni che costituiscono l'azienda . . . . .	»	7
3. L'organizzazione . . . . .	»	10
4. La natura giuridica . . . . .	»	13
5. L'avviamento . . . . .	»	20
6. La clientela . . . . .	»	26
7. La tutela giurisdizionale . . . . .	»	28
II. Il trasferimento dell'azienda . . . . .	»	35
1. Trasferimento di azienda e imprese soggette a registrazione . . . . .	»	35
2. Nozione e presupposti del trasferimento d'azienda . . . . .	»	36
3. <i>Segue</i> . Effetti e disciplina. Interessi implicati . . . . .	»	47
4. <i>Segue</i> . Prova e formalità pubblicitarie . . . . .	»	53
5. <i>Segue</i> . Il trasferimento di ramo di azienda . . . . .	»	61
6. Il divieto legale di concorrenza a carico di chi aliena l'azienda . . . . .	»	66
7. <i>Segue</i> . Limiti. Casi vari . . . . .	»	71
8. <i>Segue</i> . L'ulteriore, eventuale, patto di non concorrenza . . . . .	»	80
9. La successione nei contratti. Nozione e limiti . . . . .	»	81
10. <i>Segue</i> . Il contratto di <i>leasing</i> . . . . .	»	92
11. <i>Segue</i> . Esclusione per patto contrario e per i contratti aventi carattere personale. Il contratto di locazione . . . . .	»	94
12. <i>Segue</i> . La facoltà di recesso del terzo contraente . . . . .	»	102
13. Il trasferimento dei crediti relativi all'azienda ceduta . . . . .	»	106
14. La responsabilità per i debiti relativi all'azienda trasferita . . . . .	»	110
III. L'usufrutto e l'affitto dell'azienda . . . . .	»	123
1. L'usufrutto. Principi generali e poteri-doveri dell'usufruttuario . . . . .	»	123
2. <i>Segue</i> . Disciplina. Rapporti con il nudo proprietario. Cessazione . . . . .	»	128

3. L'affitto. Nozione e contenuto dei diritti dell'affittuario . . . . .	p.	134
4. <i>Segue</i> . Disciplina. Cessazione . . . . .	»	141
II: <i>L'associazione temporanea di imprese</i> (M. MAZZONE) . . . . .	»	149
L'associazione temporanea di imprese . . . . .	»	151
1. La collaborazione temporanea ed occasionale tra imprenditori . . . . .	»	151
2. Prassi contrattuale e giurisprudenza prima degli interventi legislativi . . . . .	»	152
3. Strumenti giuridici di diritto comune per realizzare la cooperazione temporanea ed occasionale tra imprese . . . . .	»	154
4. I tipi legali di associazione temporanea di imprese . . . . .	»	156
5. La disciplina delle associazioni temporanee di imprese nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture . . . . .	»	157
6. La disciplina dell'associazione temporanea di imprese nel settore degli appalti di lavori pubblici . . . . .	»	157
7. La società per l'esecuzione unitaria dei lavori . . . . .	»	186
8. Disciplina dei raggruppamenti temporanei nei settori delle forniture e dei servizi pubblici . . . . .	»	194
9. Conclusioni . . . . .	»	196
III: <i>L'associazione in partecipazione</i> (F. SANTONI) . . . . .	»	197
L'associazione in partecipazione . . . . .	»	199
1. Fattispecie e natura giuridica del contratto di associazione in partecipazione . . . . .	»	199
2. Gli obblighi dei contraenti: la prestazione dell'associato . . . . .	»	205
3. Associazione in partecipazione e apporto di lavoro . . . . .	»	208
4. Norme a tutela della prestazione di lavoro dell'associato . . . . .	»	216
5. Operazioni di finanziamento con emissione di titoli in serie che incorporano i diritti degli associati . . . . .	»	220
6. La partecipazione dell'associato agli utili e alle perdite . . . . .	»	225
7. La gestione dell'impresa e il controllo dell'associato. Il rendiconto . . . . .	»	230
8. Lo scioglimento del contratto . . . . .	»	234
9. I diritti dell'associato allo scioglimento del rapporto . . . . .	»	238
IV: <i>Le modificazioni dello statuto nelle s.p.a.</i> (B. PETRAZZINI, M. CALLEGARI, S. A. CERRATO e M. CAVANNA) . . . . .	»	241
I. Le modificazioni dello statuto in generale . . . . .	»	243
1. La nozione di modificazione dello statuto . . . . .	»	243
2. La competenza dell'assemblea straordinaria: deroghe legali e deroghe convenzionali. Le materie indicate nell'art. 2365, 2° comma . . . . .	»	247
3. Metodo collegiale e principio di maggioranza: deroghe legali e deroghe convenzionali . . . . .	»	258
4. Il procedimento di modificazione dello statuto . . . . .	»	267
5. L'efficacia delle modificazioni . . . . .	»	274

II. Il diritto di recesso del socio di s.p.a. . . . . .	p.	281
1. Le linee fondamentali dell'istituto dal codice civile del 1942 alla riforma del 2003 . . . . .	»	281
2. Le cause «necessarie» di recesso . . . . .	»	286
3. <i>Segue.</i> Le cause «necessarie» di recesso. Il recesso <i>ad nutum</i> . . . . .	»	295
4. Il recesso del socio per <i>delisting</i> . . . . .	»	299
5. Le ulteriori cause di recesso disponibili e dispositive . . . . .	»	304
6. Il recesso nell'autonomia statutaria . . . . .	»	307
7. L'esercizio del diritto di recesso: legittimazione, modalità e termini . . . . .	»	311
8. Gli effetti della dichiarazione di recesso . . . . .	»	315
9. L'efficacia del recesso e gli equilibri endosocietari . . . . .	»	321
10. Il diritto alla liquidazione delle azioni del recedente . . . . .	»	324
11. La tutela del recedente nella fase della liquidazione della partecipazione per cui ha esercitato il recesso . . . . .	»	330
12. Il procedimento di liquidazione e le sue fasi . . . . .	»	333
13. Il diritto di recesso del socio di società eterodiretta . . . . .	»	341
III. L'aumento del capitale . . . . .	»	347
1. I tipi di aumento del capitale sociale: aumento reale e aumento nominale . . . . .	»	347
2. Il divieto di esecuzione dell'aumento (reale) in presenza di azioni non interamente liberate . . . . .	»	348
3. L'aumento nominale del capitale sociale . . . . .	»	355
4. Le riserve e i fondi che possono essere imputati a capitale . . . . .	»	356
5. Le modalità di esecuzione dell'aumento nominale del capitale sociale . . . . .	»	361
6. L'aumento di capitale reale. Premessa . . . . .	»	365
7. I tratti salienti della fattispecie . . . . .	»	367
8. I profili procedurali: decisione, esecuzione, pubblicità dell'aumento . . . . .	»	369
9. <i>Segue.</i> Aumento inscindibile, aumento scindibile ed aumento scindibile con efficacia «progressiva» . . . . .	»	377
10. Aumento di capitale ed azioni senza valore nominale . . . . .	»	379
11. Il diritto di opzione . . . . .	»	381
12. <i>Segue.</i> I casi di non spettanza, limitazione o esclusione del diritto di opzione . . . . .	»	387
13. L'offerta in opzione «indiretta» . . . . .	»	397
14. La delega all'organo amministrativo . . . . .	»	398
IV. La riduzione del capitale . . . . .	»	417
1. Introduzione . . . . .	»	417
2. La riduzione volontaria . . . . .	»	420
3. Fattispecie particolari di riduzione volontaria . . . . .	»	426
4. Le modalità attuative della riduzione volontaria . . . . .	»	429
5. L'eseguibilità della deliberazione di riduzione volontaria. L'opposizione dei creditori . . . . .	»	433
6. La riduzione per perdite. Cenni alla nozione di perdita . . . . .	»	435
7. La riduzione del capitale in caso di perdite eccedenti il terzo; la riduzione «facoltativa»; gli «opportuni provvedimenti» . . . . .	»	440

8. <i>Segue</i> . La relazione sulla situazione patrimoniale; i c.d. utili di periodo; il rinvio a nuovo delle perdite . . . . .	p.	444
9. Il riparto delle perdite sulle partecipazioni azionarie . . . . .	»	450
10. Le perdite, eccedenti il terzo, che riducono il capitale sotto il minimo . . . . .	»	454

V: <i>Le disposizioni penali in materia di società e consorzi</i> (F. TAGLIARINI e G. DE SANTIS) . . . . .	»	461
---	---	-----

I. Premesse . . . . .	»	463
-----------------------	---	-----

1. Le origini storiche . . . . .	»	463
2. L'ambito di applicazione delle norme: società e consorzi . . . . .	»	472
3. Il gruppo di società . . . . .	»	477
4. Gli interessi oggetto di tutela . . . . .	»	480
5. <i>Segue</i> . Gli interessi oggetto di tutela . . . . .	»	483
6. I destinatari delle norme sui reati societari . . . . .	»	489
7. Gli amministratori di fatto . . . . .	»	502
8. Responsabilità penale e funzioni sociali collegiali . . . . .	»	515
9. Disposizioni comuni ai reati societari in tema di assetto sanzionatorio . . . . .	»	522
9.1. La circostanza attenuante speciale dell'art. 2640 c.c. . . . .	»	522
9.2. L'aggravante al delitto di rivelazione di segreto professionale (art. 622 c.p.) qualora sia commesso da amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci o liquidatori o da chi svolge la revisione contabile della società . . . . .	»	523
9.3. La confisca societaria (art. 2641 c.c.) . . . . .	»	524
10. Delitti, contravvenzioni ed illeciti depenalizzati . . . . .	»	527

II. Gli illeciti penali e amministrativi . . . . .	»	533
--	---	-----

I. Gli illeciti di falso . . . . .	»	533
1. Premesse . . . . .	»	533
2. L'art. 2621, 1° comma: le false comunicazioni sociali . . . . .	»	534
3. La condotta attiva prevista dall'art. 2621 . . . . .	»	538
4. <i>Segue</i> . La condotta omissiva prevista dall'art. 2621 . . . . .	»	548
5. L'idoneità della condotta e le soglie di punibilità . . . . .	»	550
6. L'elemento psicologico del reato . . . . .	»	552
7. L'art. 2622: il delitto di false comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori . . . . .	»	555
8. L'art. 2622, 3° comma. Il delitto di false comunicazioni sociali compiuto nell'ambito di società quotate . . . . .	»	556
9. L'art. 2621, 5° comma e 2622, 9° comma, gli illeciti amministrativi in materia di false comunicazioni sociali . . . . .	»	557
II. I reati degli amministratori e dei liquidatori e gli illeciti amministrativi . . . . .	»	557
10. L'art. 2625, 1° comma: l'impedito controllo . . . . .	»	557
11. L'art. 2625, 2° comma: l'impedito controllo con danno per i soci . . . . .	»	559

12. L'art. 2626: l'indebita restituzione dei conferimenti . . . . .	p.	560
13. L'art. 2627. L'illegale ripartizione degli utili e delle riserve . . . . .	»	561
14. L'art. 2628: illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante . . . . .	»	566
15. Le operazioni in pregiudizio dei creditori di cui all'art. 2629 c.c. . . . .	»	569
16. Art. 2632. Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.) . . . . .	»	571
17. Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)	»	576
III. Gli illeciti amministrativi commessi mediante omissione . . . . .	»	577
18. Omessa esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi (art. 2630 c.c.)	»	577
19. Art. 2631 c.c. Omessa convocazione dell'assemblea . . . . .	»	580
IV. I reati di infedeltà . . . . .	»	581
20. Art. 2629-bis. Omessa comunicazione del conflitto d'interessi . . . . .	»	581
21. Art. 2634. Infedeltà patrimoniale . . . . .	»	584
22. Art. 2635. Infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità . . . . .	»	589
V. Altri delitti in materia societaria . . . . .	»	592
23. Art. 2636. Illecita influenza sull'assemblea . . . . .	»	592
24. Art. 2637. Aggiotaggio . . . . .	»	593
25. Art. 2638. Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza . . . . .	»	596
III. La responsabilità da reato degli enti collettivi . . . . .	»	601
1. Premesse . . . . .	»	601
2. L'emersione storica della responsabilità degli enti collettivi . . . . .	»	603
3. Le cause della svolta: la necessità politica di fronteggiare la criminalità delle imprese . . . . .	»	604
4. L'impulso internazionale . . . . .	»	606
5. Profili di comparazione . . . . .	»	607
6. Teoria della immedesimazione organica: autonomia e natura della re- sponsabilità degli enti nell'ordinamento italiano . . . . .	»	610
7. L'opzione amministrativistica e le ricadute applicative. In particolare il problema della costituzione di parte civile nei confronti dell'ente . . . . .	»	613
8. L'opzione penalistica . . . . .	»	616
9. Autonomia, distinzione o identità di natura dei titoli di responsabilità e formule di collegamento fra responsabilità individuale e collettiva: l'ente come garante «collettivo» della legalità penale del comportamento degli appartenenti all'organizzazione . . . . .	»	618
10. Fatto e colpevolezza dell'ente: la c.d. colpa di organizzazione . . . . .	»	620
11. Impresa costituzionalmente lecita e impresa integralmente criminale . . . . .	»	624
12. I modelli di organizzazione . . . . .	»	626
13. L'OdV . . . . .	»	627
14. I requisiti di idoneità ed efficacia del modello <i>ex</i> artt. 6 e 7, d.lg. n. 231/ 2001 (e 30, d.lg. n. 81/2008) . . . . .	»	632
15. La prova in giudizio della idoneità del modello . . . . .	»	635
16. L'incentivazione di condotte riparatorie, con particolare riguardo all'ado- zione <i>post factum</i> del modello . . . . .	»	637

17. Gli enti destinatari della punizione . . . . .	<i>p.</i>	638
18. La disciplina delle vicende modificative degli enti . . . . .	»	643
19. L'interesse e il vantaggio dell'ente come momento di collegamento col reato presupposto . . . . .	»	645
20. La selezione delle persone fisiche appartenenti all'organizzazione capaci di impegnare la responsabilità dell'ente . . . . .	»	650
21. I reati presupposto . . . . .	»	653
22. Il sistema delle sanzioni all'ente in generale . . . . .	»	656
23. La sanzione pecuniaria . . . . .	»	657
24. Le misure interdittive . . . . .	»	658
25. La confisca del profitto nel d.lg. n. 231/2001 . . . . .	»	661



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)